



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

*Direzione Acquisti*

**Oggetto: Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 4560404 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di energia elettrica presso le sedi IPZS.**

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

### **QUESITO 1**

Le scrivo per avere maggiori chiarimenti sul Titolo II, Capitolo 2.1, lett. e del Disciplinare di gara. In particolare si chiede se l'importo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) deve derivare da un singolo contratto oppure può derivare dalla somma di più contratti con la stessa realtà nell'arco dei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

### **RISPOSTA 1**

L'importo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) può derivare sia da un singolo contratto che dalla somma di più singoli contratti anche non necessariamente stipulati con la stessa Società/Ente.

### **QUESITO 2**

In riferimento alla gara di cui in oggetto chiediamo delucidazioni in merito ai requisiti richiesti alla lettera e) punto 2.1. del Disciplinare di gara, nello specifico, chiediamo Vs. cortese conferma che il triennio di riferimento è quello relativo al 2009-2011.

### **RISPOSTA 2**

Il triennio di riferimento è quello antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, avvenuta in data 3 novembre 2012. Pertanto il periodo da considerare è quello intercorrente tra il 2 novembre 2009 ed il 2 novembre 2012.

### **QUESITO 3**

L'art. 7, 6° comma, del Capitolato Tecnico (in seguito CT) prevede che *“Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a 30 giorni data di emissione della relativa fattura”* mentre l'art. 7, 3° comma, dello Schema di contratto (in seguito SdC) stabilisce che *“I relativi pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni data fattura fine mese”*.

Si evidenzia la discrepanza tra le due previsioni e poiché quella corretta, secondo il disposto del D.lgs. n. 231/2002 – peraltro richiamato nel 7° comma dell'art. 7 –, è la prima (30 giorni dalla data di emissione/ricezione della fattura) si chiede conferma che quella dello SdC debba considerarsi un refuso e sarà adeguato a quanto previsto nel CT.



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035  
[www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

### **RISPOSTA 3**

In conformità alle previsioni normative i pagamenti verranno effettuati entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

### **QUESITO 4**

L'art. 7, 3° comma ultimo periodo dello Schema di contratto prescrive: *“Il pagamento corrispettivo relativo all’ultima fattura a saldo sarà effettuato previa emissione del certificato di verifica conformità di cui all’art. 322 del DPR 207/2010.”*

Poiché trattasi di fornitura di energia elettrica, che una volta fornita viene immediatamente consumata, si chiede conferma della necessità di tale adempimento, di norma tipico degli appalti di lavori e/o di prestazioni durature e verificabili a distanza di tempo. In ogni caso, nel contratto non è stata rinvenuta l’indicazione del termine di emissione di detto certificato, per cui si chiede conferma che lo stesso sarà assunto entro il termine di 30 giorni per il relativo pagamento della fattura finale.

### **RISPOSTA 4**

Il pagamento relativo all’ultima fattura, non necessariamente relativa all’ultimo mese di fornitura ma anche a conguagli effettuati successivamente alla scadenza del contratto, sarà effettuato previa emissione del certificato di verifica conformità di cui all’art. 322 del DPR 207/2010, che avverrà entro il termine di 30 giorni per il pagamento.

### **QUESITO 5**

L’art. 5 dello Schema di contratto prevede che *“Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutte le attività, le spese, gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti necessari per l’integrale espletamento, a perfetta regola d’arte, dell’oggetto contrattuale.”*

La disposizione necessita di qualche precisazione in merito a “tutte le attività, le spese, gli oneri ed i rischi”, poiché non appare chiaro quali spese e quali oneri debbano essere ricompresi nel corrispettivo contrattuale. Si chiede che siano forniti chiarimenti sul punto anche mediante indicazione di dettaglio delle attività e degli oneri a carico del Fornitore.

### **RISPOSTA 5**

Si conferma che sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutte le attività, le spese, gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti necessari per l’integrale espletamento, a perfetta regola d’arte, dell’oggetto contrattuale. Le attività e gli oneri a carico del Fornitore sono quelli indicati nel Capitolato Tecnico nonché tutti quelli che dovessero essere necessari per espletamento, a perfetta regola d’arte, dell’oggetto contrattuale. La formulazione è volutamente onnicomprensiva e riferita, naturalmente, agli oneri e attività che rientrano nella competenza del Fornitore in quanto attinenti alla sua organizzazione aziendale e all’attività dedotta in contratto.



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

## **QUESITO 6**

L'art. 18 dello Schema di contratto prevede al 3° comma: *“Il Fornitore non potrà cedere i propri crediti rivenienti dal Contratto, senza il preventivo consenso scritto di IPZS.”*

Poiché l'art. 117 del codice appalti consente la cedibilità dei crediti secondo le disposizioni di cui alla L. n. 52/91, prevedendo espressamente che se effettuate per atto pubblico o scrittura privata autenticata a banche e intermediari finanziari e notificati alle Amministrazioni pubbliche possono essere validamente opposte senza necessità di preventiva approvazione scritta, si chiede se la disposizione contrattuale possa essere adeguata a quanto consentito dal codice appalti.

## **RISPOSTA 6**

Si conferma che, come espressamente previsto nel contratto, *“Il Fornitore non potrà cedere i propri crediti rivenienti dal Contratto, senza il preventivo consenso scritto di IPZS”*.

La previsione di cui al comma 3 dell'art. 117 richiamata nel quesito (che prevede in ogni caso la possibilità per l'amministrazione di rifiutare la cessione mediante comunicazione da inviarsi entro 45 giorni dalla notifica) è riferita alle *“stazioni appaltanti che sono pubbliche amministrazioni”* e non si ritiene pertanto applicabile a IPZS - Società per Azioni interamente partecipata dal MEF e organismo di diritto pubblico - che non rientra nel novero delle pubbliche amministrazioni.

## **QUESITO 7**

L'art. 25 dello Schema di contratto prevede *“Gli oneri, inerenti e conseguenti al presente Contratto sono a carico del Fornitore. Le eventuali modifiche al regime fiscale non daranno luogo, in nessun caso, a variazione di compensi pattuiti.”*

La norma non precisa quale forma contrattuale sarà assunta, per cui si chiede di avere conferma che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, alla luce del principio di libertà di forma del contratto di appalto.

Per quanto concerne le eventuali variazioni della misura dell'IVA, si chiede di avere conferma che essa sarà applicabile nella nuova misura dal giorno della sua entrata in vigore sul corrispettivo pattuito.

## **RISPOSTA 7**

L'art. 25 dello Schema di contratto riguarda le spese relative alla stipula del contratto medesimo, che avverrà mediante scrittura privata e che è quindi soggetta alle spese di bollo.

Per quanto concerne le eventuali variazioni della misura dell'IVA, al pari di tutte le altre imposte e addizionali previste dalla normativa vigente, si conferma che è totalmente a carico di IPZS nella misura prevista dalla normativa vigente, come indicato nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico.